

IN LIGURIA

ALTRI CANTIERI IN AUTOSTRADA

Riapre oggi la rampa del casello di Nervi dopo alcuni interventi programmati da Aspi per riqualificare circa 500 metri di barriere di sicurezza comprese quelle del cavalcavia che passa sopra l'A12

LA CORSA PER TURSI

**Il centrodestra sceglie
Pietro Piciocchi**

Di Gregorio a pagina 6

CULTURA

**«Cervo in blu»
ricordando Calvino**

Servizio a pagina 7

■ Gli automobilisti si mettano con il cuore in pace. Finita la tregua natalizia sono ripartiti i cantieri in autostrada. Un lungo elenco che riguarda tutta la rete. Interventi in corso sull'A6 Torino-Savona, sull'A26 Voltri-Gravellona Toce, sull'A10 Savona-Genova e sull'A12 Genova-Livorno. Ma c'è anche una buona notizia. Sulla Genova-Sestri Levante, riapre oggi la rampa

della stazione di Genova Nervi, rimasta chiusa in uscita per chi proviene da Livorno in modalità continuativa dal 9 dicembre scorso. Nel corso di queste cinque settimane sono stati effettuati interventi programmati nell'ambito del piano di ammodernamento in corso su tutta la rete.

Servizio a pagina 6

LA TRAGEDIA IN ALTA VALBORMIDA

**Agricoltore di Calizzano
muore travolto dal trattore**



■ Incidente sul lavoro con un bilancio drammatico a Calizzano, in Valbormida. Un uomo di 54 anni, Claudio Garassino, conosciuto come «Gaiàn», ha perso la vita mentre lavorava nella sua azienda agricola. L'incidente è avvenuto poco prima delle 10, quando l'uomo stava movimentando alcune balle di fieno. All'improvviso è stato travolto dal trattore che era in movimento. Il trauma toracico subito nell'incidente si è rivelato fatale. Inutile l'immediato intervento del 118 e dei pompieri. L'uomo lascia una bimba di 4 anni e la compagna.

REGIONE PIEMONTE

**Le sfide di Cirio e Riboldi per
la sanità pubblica universale**



«Le sfide per il 2025 sono molte e insieme potremo raggiungerle: liste di attesa, edilizia sanitaria, umanizzazione delle cure, Irccs, ricerca clinica e scientifica, decoro, comunicazione. Un percorso che ha come obiettivo una sanità pubblica universale e gratuita». Con queste parole Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte, ha accolto i direttori generali e i commissari delle Aziende sanitarie di tutta la regione, in occasione della presentazione al Grattacielo Piemonte.

Polito a pagina 3

INDAGINE PER FRODE FISCALE DELLA GDF A GENOVA

Maxi evasione da 4 milioni di euro

Arrestata un'intera famiglia che gestisce un «compra oro»

■ L'accusa è di associazione a delinquere finalizzata alla sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. Una famiglia intera è stata indagata dalla procura genovese per un'inchiesta che si è conclusa con tre arresti, due in carcere e una ai domiciliari. Una quarta persona è stata sottoposta all'obbligo di dimora. I quattro, tutti componenti di un nucleo familiare e gestori di un negozio compra oro, avrebbero messo in piedi l'associazione per frodare il fisco. Nel guai sono finiti il padre, già condannato recentemente per bancarotta fraudolenta, madre, due figli rispettivamente di 32 e 35 anni, finalizzata a evitare le procedure di riscossione coattiva nei confronti del padre e del figlio, gravati da debiti con l'erario per oltre 3,8 milioni di euro per imposte sui redditi e sul valore aggiunto. Secondo quanto ricostruito dagli uomini della guardia di finanza, coordinati dal sostituto procuratore Giancarlo Vona, la storia sarebbe andata avanti dal 2009 fino a ottobre 2024. In particolare le fiamme gialle che hanno

agitato nella massima riservatezza, hanno scoperto che padre e figlio avrebbero spostato soldi (circa 400 mila euro) e beni intestandoli fittiziamente alla moglie e alla figlia. Per le fiamme gialle nessuno dei componenti del nucleo familiare indagato risulta aver presentato dichiarazioni dei redditi da molti anni, nonostante un patrimonio immobiliare di valore di circa 3 milioni. Oltre alle misure cautelari il tribunale, su richiesta della procura, ha disposto il sequestro preventivo finalizzato alla confisca obbligatoria dei saldi dei conti correnti intestati agli indagati per oltre 400 mila euro, di due autovetture, di cinque immobili e di quote della società gestente il compraoro. Ma potrebbero esserci ulteriori sviluppi nella vicenda visto che le fiamme gialle hanno iniziato a spulciare documenti e incrociato dati e movimenti bancari. Tutti aspetti per cristallizzare meglio il quadro accusatorio di una maxi frode milionaria che ha impegnato la guardia di finanza per diversi mesi. **GDD**

INCHIESTA APPALTI

**Corruzione,
10 condanne
a Imperia**

■ A due anni e mezzo dall'arresto in flagranza di reato per corruzione si è chiuso con il patteggiamento dei principali imputati il processo sulle tangenti negli appalti in alcuni Comuni dell'imperiese. Davanti al gup Botti sono definiti dieci patteggiamenti, due assoluzioni e un rinvio a giudizio. L'inchiesta portò in carcere i due principali imputati: l'ex sindaco di Aurigo Luigino Dellerba sorpreso in flagranza di reato mentre riceveva una mazzetta di 2 mila euro dall'imprenditore Vincenzo Speranza della Edilcantieri Costruzioni srl in cambio di lavori pubblici. I due imputati hanno patteggiato rispettivamente 2 anni e 2 anni e 6 mesi di reclusione, convertiti in lavori di pubblica utilità.

SOSTEGNO AL VOLONTARIATO

**Protezione Civile, dalla Regione
Piemonte altri 450 mila euro**

■ La Regione Piemonte ha stanziato ulteriori 450 mila euro per sostenere i gruppi comunali e le associazioni di volontariato della Protezione Civile. L'Assessorato alla Protezione Civile, guidato da Marco Gabusi, ha reperito nuove risorse per erogare contributi economici sulla base delle graduatorie del bando 2022. Con questo stanziamento, l'investimento complessivo supera i due milioni di euro. Si tratta di una misura straordinaria che conferma la vicinanza concreta della Regione Piemonte a chi opera sul territorio con dedizione, garantendo ogni giorno sicurezza e

solidarietà alle comunità dei territori. I contributi sono così distribuiti: Cuneo riceve 124.438 euro, Alessandria 23.930 euro, Torino 193.537 euro, Biella 12 mila euro, Asti 52.960 euro, Novara 14.890 euro, Verbanocusio-Ossola 13.360 euro, Vercelli 6.500 euro. Per un totale di 441.615 euro. «La Regione Piemonte riconosce il valore inestimabile di volontari e volontarie di Protezione Civile, sostenendoli con risorse concrete e strumenti adeguati per continuare il loro prezioso lavoro per la tutela e la sicurezza di tutti noi» - dichiarano il presidente della Regione Cirio e l'assessore Gabusi.

OSPEDALE MARIA VITTORIA

**Ruba cellulare ad
anziana: arrestato**

■ Un uomo di 60 anni è stato arrestato per furto aggravato e denunciato per il possesso di un paio di forbici. Personale del Commissariato di Ps San Donato in servizio nell'ospedale Maria Vittoria di Torino era stato avvisato dai sanitari della presenza di una persona che si stava aggirando tra i reparti della struttura ospedaliera. L'uomo aveva risposto di essersi perso mentre era alla ricerca del reparto Ortopedia per un'informazione, ma in realtà si è scoperto che aveva appena asportato un cellulare dal reparto Ortopedia, sottraendolo dal comodino di un'anziana signora e allontanandosi frettolosamente dalla stanza.

TORINO

**Prorogate adesioni
per «CioccolaTò»**

Bosco a pagina 2

CUNEO

**Calendario invernale
al Parco fluviale**

Servizio a pagina 5

Marco Cortese

■ Momenti di tensione si sono registrati durante il corteo che è si è svolto nella tarda serata di giovedì a Torino per Ramy Elgaml, il 19enne morto lo scorso 24 novembre a Milano

Un gruppo di autonomi ha lanciato delle bombe carta contro il Commissariato di Polizia Dora Vanchiglia e uova con vernice. Le Forze dell'ordine hanno chiuso le vie che portano verso il centro cittadino e sono state bersaglio del lancio di numerose bottiglie di vetro.

La manifestazione, a cui hanno partecipato centinaia di persone, è stata organizzata dal Collettivo universitario autonomo, vicino all'area antagonista dei Centri sociali. Durante gli scontri, alcune transenne sono state lanciate contro i carabinieri, schierati a protezione del Commissariato preso d'assalto. La tensione è durata alcuni minuti. Poi il corteo ha ripreso a sfilare dirigendosi prima in piazza Castello e quindi in via Roma.

Lacrimogeni sono stati utilizzati all'altezza di piazza Carlo Emanuele II a Torino per disperdere gli antagonisti. I rivoltosi hanno tentato di raggiungere la caserma dei carabinieri 'Bergia', nel centro del capoluogo piemontese e hanno lanciato bombe carta, petardi, fumogeni e bottiglie contro i militari dell'Arma schierati a protezione dell'edificio. Il corteo si è infine concluso in piazza Vittorio Veneto, dove i manifestanti hanno annunciato nuove «iniziative di lotta per chiedere giustizia».

Sulla vicenda il centrodestra attacca. È intervenuta prima di tutto la vice presidente della Regione Piemonte, Elena Chiorio, che ha osservato: «Chi assalta un Commissariato di polizia o attacca un carabiniere è un criminale: non ci sono altri termini per definire chiunque si renda protagonista di violenza nei confronti degli uomini e delle donne delle Forze dell'ordine. Le istituzioni e la politica si schierino compatte e senza alcuna esitazione dalla parte di chi indossa una divisa».

Anche il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo

EMERGENZA SICUREZZA

Violenza e guerriglia urbana tornano a Torino

Un corteo per ricordare la morte del giovane Ramy diventa il pretesto per le solite devastazioni in città



I centri sociali hanno anche attaccato un Commissariato di Polizia

Russo, ha rimarcato che: «Quanto accaduto è intollerabile: la violenza è da con-

dannare, sempre, e non ha nulla a che vedere con il diritto di manifestare pacifica-

mente. Confidiamo che venga fatta chiarezza sulla terribile morte del giovane Ramy.

Piena solidarietà e vicinanza vanno al personale delle Forze dell'ordine coinvolte negli scontri». Forza Italia è da tempo all'attacco sul tema dei vertici del partito, sia dei suoi consiglieri comunali Federica Scanderebecch e Domenico Garcea. Il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretario provinciale e cittadino di Forza Italia, non usano mezzi termini: «Non è sufficiente limitarsi a condannare. È ora che il sindaco Lo Russo stoppi qualsiasi tipo di dialogo con Askatasuna. Quanto stiamo vivendo negli ultimi mesi è la chiara risposta alla 'cambiale in bianco' che l'Amministrazione comunale di centrosinistra ha di fatto firmato con i violenti dei Centri sociali. E Forza Italia, in primis, li aveva avvertiti».

I due politici azzurri poi

aggiungono: «Non esiste più spazio per le connivenze più o meno dirette. Ancora una volta Torino è stata tramutata in un campo di battaglia e ci vuole una risposta forte e chiara: le istituzioni non possono dialogare con i violenti, anzi li debbono portare a essere espulsi dal proprio territorio. Se il sindaco Lo Russo non avesse dialogato con loro, di fatto firmando una cambiale in bianco, oggi probabilmente non si vivrebbero determinate scene. I torinesi ormai sono ostaggio dei violenti. A ogni corteo o sciopero assurgiamo ai disonori della cronaca per scene di devastazione e violenza. Le responsabilità sono evidenti e chiare. Parte lesa in questa vicenda è poi proprio il giovane Ramy: la scusa per il corteo. Il padre in questi giorni è stato di un equilibrio salomonico. Ha predicato calma, ha chiesto giustizia per suo figlio certo, ma ponendo un netto distinguo tra le tante forze dell'ordine che ogni giorno fanno il proprio lavoro, mettendo a rischio la propria vita per la sicurezza altrui, e quei pochi che purtroppo, come in tutti i lavori, possono anche sbagliare.

«È necessario - conclude Rosso e Fontana - che la politica torinese apra un confronto serio sulla sicurezza».

CITTÀ METROPOLITANA

«Imun», a scuola di diplomazia per gestire le emergenze globali

A Torino una grande simulazione dell'Assemblea Generale dell'Onu

Alberto Bozzalla

■ Come funziona l'Organizzazione delle Nazioni Unite? Quali sono i meccanismi che regolano il massimo organismo internazionale?

Da lunedì a mercoledì prossimo, oltre 150 studenti e studentesse si ritroveranno a Torino per una grande simulazione di una seduta dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Al progetto - denominato Imun - Italian Model United Nations - partecipano anche le città di Napoli, Milano, Catania, Venezia e Roma.

L'appuntamento torinese si svolge in corso Inghilterra 7, nell'auditorium del palazzo della Città Metropolitana di Torino, che, anche quest'anno, ospita, patrocina e supporta l'evento, giunto alla sua decima edizione.

Imun è un appuntamento annuale organizzato da United Network Europa, l'organizzazione europea che sviluppa e promuove percorsi innovativi di alta formazione per i giovani, seguendo il metodo didattico del 'learning by doing', 'imparare facendo', per trasformare le conoscenze in vere competenze.



Potenziare la felicità, cultura ed empatia per una umanità rinnovata sarà il tema della sessione 2025 dell'incontro che si terrà nel palazzo della Città Metropolitana di Torino.

Alle ragazze e i ragazzi partecipanti verrà dato il non facile compito di analizzare le problematiche attuali, le guerre, il cambiamento climatico, le disuguaglianze, per superarle e costruire il cambiamento.

Durante i lavori i partecipanti sceglieranno ognuno il Paese membro delle Nazioni Unite da rappresentare. Divisi in Commissioni esamineranno insieme, rigorosamente in inglese, i 'topic' proposti, per stilare delle risoluzioni conclusive che saranno votate nella 'plenary session', la cerimonia finale, una vera simulazione dell'Assemblea al Palazzo di Vetro.

Quest'anno i topic sotto esame sono molto significativi: norme severe contro i crimini di guerra legati alla violenza di genere; le disparità sociali e etniche, di genere, economiche e linguistiche; la protezione dei rifugiati; lo stop alle armi nucleari, l'aiuto alle popolazioni colpite da radiazioni atomiche; i crimini giovanili e le politiche di prevenzione e riabilitazione.

La grave questione dell'emergenza climatica sarà invece al centro delle preoccupazioni dei giovani che discuteranno di biodiversità e sfruttamento sostenibili delle risorse.

Durante la plenary session verranno anche annunciati i 'best delegates', il primo dei quali verrà premiato con un viaggio a New York per prendere parte alle simulazioni internazionali all'interno del Global Citizens Model United Nations (Gcmun).

FINO AL 17 GENNAIO

Prorogate le iscrizioni a «CioccolaTò»

■ La kermesse «CioccolaTò», dedicata al cioccolato e ai suoi appassionati, sta per tornare a Torino con un'edizione rinnovata. Le adesioni per partecipare all'evento sono state prorogate fino alle ore 12 di venerdì 17 gennaio 2025, offrendo così un'ulteriore opportunità a produttori e artigiani del settore di unirsi alla manifestazione, che si svolgerà dal 27 febbraio al 2 marzo 2025 nel capoluogo piemontese. Già una trentina le adesioni arrivate, dai grandi nomi internazionali alle piccole botteghe: la call è infatti aperta non solo ai cioccolatieri, ma a tutti i produttori di specialità al cioccolato, quindi a pasticcerie, gelaterie, panifici, liquorerie e panetterie e così via. L'obiettivo è quello di comporre un'offerta attenta alla qualità e all'eccellenza, offrendo per la nuova edizione dell'evento allestimenti e spazi espositivi completamente rinnovati.



Confermata la location, in piazza Vittorio Veneto, mentre l'Amministrazione è al lavoro in queste settimane per la composizione del ricco programma di iniziative culturali, degustazioni e appuntamenti ospitati in alcune sedi museali e palazzi storici, come Museo Nazionale del Cinema, Circolo dei Lettori,

Gallerie d'Italia e il Polo Le Rosine.

La manifestazione punta a mettere in mostra non solo il cioccolato artigianale, ma anche altre specialità gastronomiche locali, creando un'atmosfera festosa che promuove la cultura culinaria del territorio. Gli espositori avranno l'opportunità di presentare i propri prodotti in un contesto che celebra l'eccellenza del cioccolato, attirando visitatori e visitatrici da tutta Italia.

CioccolaTò non è solo una celebrazione del cioccolato, ma anche è un'importante occasione economica per Torino. L'evento attira turisti e torinesi, contribuendo così alla vitalità del commercio e alla promozione del territorio.

Le adesioni a CioccolaTò 2025 sono aperte sul sito web di Turismo Torino e Provincia, all'indirizzo: turismotorino.org/it/espositori-cioccolato-2025.

Anna Bosco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

REGIONE PIEMONTE

Sanità, nuove sfide per Cirio e Riboldi

Uscita pubblica per i direttori generali e commissari delle Aziende sanitarie

Loredana Polito

«Le sfide per il 2025 sono molte e insieme potremo raggiungerle: liste di attesa, edilizia sanitaria, umanizzazione delle cure, Irccs, ricerca clinica e scientifica, decoro, comunicazione. Un percorso che ha come obiettivo una sanità pubblica universale e gratuita».

Con queste parole Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte, ha accolto i direttori generali e i commissari delle Aziende sanitarie di tutta la regione, appena nominati, in occasione della presentazione pubblica al Grattacielo Piemonte a Torino, avvenuta alla presenza del governatore Alberto Cirio. «Adesso - ha quindi detto Riboldi - è il momento degli obiettivi. Ora è il momento di impegnarsi a dare cure migliori a chi soffre, di fare il modo che avvenga il rientro di quel 10-12% di chi non si cura nella sanità pubblica e non ha la possibilità di accedere a quella privata».

«Quando ero adolescente - ha spiegato l'esponente della Giunta Cirio - l'ospedale, la sanità pubblica, era un luogo di certezza, di professionisti che avrebbero certamente curato. Lo Stato deve tornare il luogo sicuro, soprattutto in ambito sanitario. Sarà un lavoro estenuante, ma sono



La presentazione avvenuta al Grattacielo Piemonte

convinto che una squadra capace potrà ottenere tutti questi risultati».

L'assessore ha poi presentato uno a uno tutti i direttori generali e i commissari delle

varie Aziende sanitarie del Piemonte.

«Le nomine sono state effettuate per meritocrazia - ha sottolineato Riboldi - per mettere al centro il paziente.

Sono state effettuate a fine dicembre, per far sì che i direttori generali diventassero operativi già da gennaio».

«Siamo qui per dare un avvio formale al rilancio della

sanità pubblica, per cui c'è molto da fare e da fare insieme» - ha ribadito il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

Il governatore piemontese ha quindi spiegato di avere anche incontrato l'ex assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi, per ricordare l'attuale lavoro che sta svolgendo Federico Riboldi con quanto fatto nel precedente mandato.

«Abbiamo un anno molto importante davanti» - ha rimarcato Cirio.

«Siete tutti incaricati in aziende importanti - ha evidenziato il presidente della Regione, rivolgendosi ai manager - con un solo commissario, alle Molinette, con un obiettivo complesso, quello dello scorporo del Regina Margherita, che deve passare

dalla fase burocratica a quella concreta. Prende un'eredità importante dal direttore generale, che adesso si sposta in un'azienda territoriale».

«Guardo voi con fiducia - ha poi dichiarato Alberto Cirio - e farò richieste pressanti, che farò valere per il tramite dell'assessore e anche direttamente, perché queste sono le cose più importanti di cui la politica si possa occupare. Il diritto alla salute deve essere tale, indipendentemente dalle condizioni economiche. Una sanità solo privata mi ripugna. Lo dico con la forza e la determinazione di chi non ha mai avuto pregiudizi verso il privato, ma con ottica complementare rispetto alla sanità pubblica».

«Con questa alleanza - ha concluso il presidente della Regione Piemonte - dobbiamo lavorare durante questi anni, perché sono gli anni più importanti degli ultimi decenni per rifondare la sanità pubblica nel nostro Paese: perché oggi ci sono le risorse per farlo e la sensibilità pubblica. Sarebbe stato bene che noi politici ci arrivassimo per maturazione personale, ma ha dovuto spiegarcelo il Covid. Comunque ci siamo arrivati: non si può investire poco in sanità. L'ha capito l'Europa, con il Pnrr, e ora noi abbiamo il dovere di non sprecare questa opportunità».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

studiodwiki.it

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa su www.cobra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

CASA DI CURA CITTÀ DI BRA
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

LA GRANDE SCIENZA PROTAGONISTA A CUNEO

Un inverno di natura al Parco fluviale

Laboratori, talk ed escursioni animeranno il calendario eventi: oggi pomeriggio il primo appuntamento



■ Dopo il grande successo di "Natale al Parco" e del laboratorio "Befana a chi?", che hanno coinvolto più di 250 partecipanti, il Parco fluviale Gesso e Stura inaugura il 2025 con un nuovo programma di laboratori, talk ed escursioni mozzafiato. Il primo appuntamento è in programma oggi alle 17,30 alla Casa del Fiume per la presentazione del libro "Un erbario, un Liceo, una città". La ricerca che ha portato alla pubblicazione del volume è dedicata all'erbario storico e al manoscritto che il professor Corrado Boccaccini realizzò tra il 1874 e il 1901. Durante quegli anni Boccaccini fu docente di storia naturale presso il "Regio" Liceo Classico della città di Cuneo e si dedicò alla raccolta di oltre 900 esemplari, appartenenti a 690 specie differenti di piante del territorio cuneese. L'aspetto originale del suo lavoro fu la redazione di un manoscritto molto dettagliato in cui annotò, a corredo delle indicazioni botaniche, note storiche ed etnografiche sui luoghi di raccolta che oggi ci permettono di scoprire come la città si è sviluppata e di mettere in relazione il cambiamento di Cuneo con le evoluzioni della biodiversità. Il progetto è stato portato avanti dalle professoressse del liceo "Pellico-Peano" Angiola Bono e Fulvia Giannessi, dal dottor Dario Olivero, collaboratore del Parco fluviale che ha seguito in particolare gli aspetti storici, e dal botanico Renzo Salvo, che ha coordinato la catalogazione dei reperti.

Ad essi si sono affiancati negli anni gli studenti impegnati nei progetti di Alternanza scuola - lavoro e il dirigente scolastico Alessandro Parola. L'incontro, dedicato agli adulti, è un'occasione per confrontarsi con gli autori rispetto alla memoria storica dell'impianto cittadino e per scoprire il valore che gli erbari rivestono non solo come oggetti di studio ma anche come strumenti di analisi del passato e di riflessione sul futuro.

I più piccoli saranno i benvenuti, sabato 25 gennaio alle ore 14.30, all'Orto didattico, all'appuntamento "Cip restaurant" per la realizzazione di una mangiatoia che potrà aiutare gli uccelli, migratori e stanziali, a superare il periodo invernale.

Il calendario delle iniziative proseguirà nei mesi di febbraio e marzo ricchi di ricorrenze a tema ambientale. Il 12 febbraio si festeggia infatti il "Darwin Day" una celebrazione in onore dell'autore de "L'origine della specie" che si tiene ogni anno. La tradizione, nata in Inghilterra e negli Stati Uniti dopo la morte del naturalista nel 1882, continua oggi in molti paesi e si realizza con tante iniziative che il mondo scientifico dedica a lui e all'operato ispirato alle sue ricerche. Da alcuni anni il Parco fluviale Gesso e Stura condivide il senso dell'evento e propone per i mesi invernali, un cartellone di iniziative gratuite e adatte a

pubblici diversi in cui al centro troviamo la comunicazione della scienza allo scopo di innescare processi attivi di tutela della biodiversità degli ecosistemi.

Il 22 marzo sarà invece celebrata la giornata internazionale dell'acqua con laboratori, esperimenti e riflessioni sulla gestione sostenibile di questa risorsa in ottica globale e inclusiva.

Tutte le iniziative in programma e le indicazioni per prenotare sono disponibili sul sito www.parcofluviale-gessostura.it. L'Infopoint del Parco, che si trova piazzale Walter Cavallera 13, è aperto da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30. In alternativa si può fare riferimento al numero di telefono 0171/444501 negli orari sopra indicati, o all'indirizzo mail: eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

MONDOVI

Laboratorio di lettura e illustrazione per bambini



Il nuovo anno della biblioteca civica della città di Mondovì si apre all'insegna della lettura e dell'illustrazione, in perfetta sintonia con l'ultimo appuntamento ricreativo-culturale del 2024. Il prossimo 17 gennaio alle ore 15.30, infatti, gli autori e artisti monregalesi Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano saranno impegnati nel secondo laboratorio di lettura ad alta voce e di contestuale illustrazione dei testi letti. Un momento di crescita e di aggregazione collettiva pensato per i bambini dai 4 agli 11 anni di età, ispirato alla pubblicazione "C'è un gatto nel comò". Come sempre l'ingresso è libero, ma è gradita la conferma di partecipazione alla biblioteca civica via telefono allo 0174/43003 o via mail a cn0065@biblioteche.rupar-piemonte.it.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO HA OSPITATO L'EVENTO

Convegno su «Infrastrutture e logistica. Opere e progettualità per il territorio»

All'incontro hanno partecipato numerosi amministratori locali e politici regionali e nazionali

■ Nella mattinata di ieri si è svolto nel Salone d'onore della Camera di Commercio di Cuneo l'interessante convegno su "Infrastrutture e logistica. Opere e progettualità per il territorio".

Hanno partecipato alla discussione molti amministratori locali, ma anche parlamentari e assessori regionali, tra cui l'onorevole Giorgio Maria Bergesio, l'assessore ai trasporti e alla logistica Marco Gabusi e l'assessore alla logistica e alle infrastrutture Enrico Bussalino.

Ad aprire il dibattito è stato il "padrone di casa" Luca Crosetto che si è concentrato sulla vocazione all'esportazione della provincia e sull'importanza di investire nelle infrastrutture.

Presente alla tavola rotonda anche il presidente della pro-



Un momento del convegno

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MICÒ APS

Inaugurata a Cuneo una scuola di italiano per stranieri «Penny Wirton»

■ MiCò APS, associazione che dal 2015 si occupa di accoglienza a richiedenti asilo e rifugiati, contrasto alle discriminazioni e attivismo in ambito interculturale, ha inaugurato a Cuneo, dal 9 gennaio, una nuova scuola di italiano per persone straniere certificata dal metodo "Penny Wirton" e coordinata dai volontari dell'associazione. Si tratta di una metodologia ideata nel 2008 grazie alla volontà dei coniugi Affinati e Lenzi, coautori dei due volumi: «Corso di italiano per stranieri.

Il libro della scuola "Penny Wirton" (2011) e «Italiani anche noi. Il libro degli esercizi della scuola Penny Wirton» (2015), testi alla base del materiale scolastico utilizzato nelle diverse sedi della Penny Wirton. L'insegnamento non avviene all'interno di classi, ma attraverso il rapporto «uno a uno» tra volontario e studente. Alla base vi è il riconoscimento dell'unicità e della diversità di ciascuna persona, non solo da un punto di vista umano, ma anche prettamente scolastico. Infatti pro-

prio a partire dallo studente e dalla sua specifica conoscenza della lingua italiana viene effettuata la scelta degli argomenti da affrontare, si tratta di una scuola senza burocrazia e senza voti. MiCò organizza i corsi in via Bersezio 2, presso la sede dei Tomasini. Gli orari sono lunedì: 15.00-17.00 e giovedì 17.30-19.30.

Gli studenti potranno prenotarsi per un'ora di lezione telefonando a Donatella 334/3353496 o Eleonora 348/9126835.

vincia Luca Robaldo: «La provincia Granda è tale anche in termini geografici e perciò servono collegamenti. Molti dei comuni cuneesi hanno meno di mille abitanti e per tanti è un aspetto negativo, per me, invece, è un valore aggiunto, ma ovviamente hanno bisogno di strade e infrastrutture per esserlo a tutti gli effetti. Come ente abbiamo il compito di coordinare le istanze locali e permettere che vengano portate a termine, ma per farlo sono necessari i fondi, di cui non disponiamo».

Subito dopo è intervenuto il presidente della Fondazione Crc Mauro Gola: «I dati in continua crescita sull'export nel cuneese sottolineano la vivacità territoriale. Le infrastrutture sono importanti anche perché migliorano la redistribuzione della ricchezza. Il "Centro di Ricerca del Ministero dei Trasporti" ha realizzato uno studio sulla ricaduta economica e occupazionale per ogni km di autostrade, di ferrovie o di metropolitane realizzate. Per le prime, le ricadute dopo vent'anni sono di circa per 120 130 milioni di euro, un po' meno per le ferrovie che si fermano a circa 70 o 80 milioni. In entrambi i casi l'occupazione risulta essere di centinaia nuove assunzioni. In ogni caso, la spinta all'esportazione rappresenta la forza della nostra realtà e perciò va incentivata».

«Nel 201 è stato promosso un bando per la realizzazione della ZLS a Mondovì (Zona logistica semplificata)» è quanto afferma l'assessore alla logistica e alle infrastrutture Enrico Bussalino che aggiunge: «Oltre ai siti già inseriti nel decreto Genova, sono stati concessi altri 5000 km quadrati di ZLS al Piemonte, di cui 1500 km quadrati ancora da assegnare. D'altronde il Piemonte è il retro porto di tutti i porti Liguri e non solo per quello di Genova».

Alessandro Marini

RIAPRE OGGI LA RAMPA DEL CASELLO DI GENOVA NERVI SULL'A12

In autostrada un lungo elenco di cantieri

Una raffica di interventi in corso, ma anche prima e dopo l'estate

Giorgio Di Gregorio

La tregua natalizia è già un ricordo. Praticamente su tutta la rete autostradale della Liguria, al confine con Piemonte e Lombardia, sono ripartiti i cantieri. A complicare le cose un camion in fiamme poco prima del casello di Arenzano in direzione ventimiglia. Quanto ai lavori sull'A10 è stato chiuso sino a questa mattina il tratto compreso tra Savona e Albisola, ma è già prevista la chiusura totale al traffico tra Albisola e Celle Ligure dalle 22 alle 6 da martedì 14 a mercoledì 15. Non va meglio sull'A6 Torino-Savona. Un cantiere è aperto tra Millesimo e Altare, dal km 97+115 al km 99+700. Sono in corso interventi sui viadotti San Bernardo e Colla, con restringimento della carreggiata e chiusura delle corsie di emergenza e marcia che dovrebbero concludersi il 30 giugno 2025. Sempre tra Millesimo e Altare, dal km 101+020 al km 102+730, lavori in corso sui viadotti Strette I e Strette II che dovrebbero terminare il 30 giugno. Si lavora anche tra Millesimo e Altare, dal km 103+750 al km 105+900, interventi sul viadotto Bormida di Pallare sud e tra Altare e Millesimo, dal km 109+650 al km 107+500 con lavori sul viadotto Bormida di Mallare nord che comportano la chiusura



Interventi sempre più impattanti costringono gli automobilisti a subire disagi anche pesanti

delle corsie di emergenza e marcia. Sull'A12 Genova-Stri Levante, verrà riaperta al traffico la rampa della stazione di Genova Nervi, rimasta chiusa in uscita per chi proviene da Livorno in modalità continuativa dal 9 dicembre scorso. Completati gli interventi di riqualificazione di circa 500 metri di barriere di sicurezza lungo la rampa, comprese quelle del cavalcavia sovrappassante l'autostrada. Le settimane individuate per la chiusura della rampa sono state quelle con minor traffico in uscita per chi proviene da Livorno, circa il 15% in meno rispetto al valore medio annuo, e infatti non si sono registrati disagi. Conclude dunque le fasi maggiormente impattanti della riqua-

lifica delle rampe e della stazione di Genova Nervi, un'attività iniziata lo scorso anno sempre nello stesso periodo e che ha visto anche un intervento di manutenzione straordinaria di tutta la pensilina di stazione. L'intero appalto si concluderà entro il primo semestre del 2025.

E se la prossima pausa è attesa per Pasqua e per l'estate, gli automobilisti si devono rassegnare perché anche in futuro le cose non andranno meglio.

A partire dall'autunno, inizierà una nuova fase di lavori autostradali sulla A7, che porteranno significativi disagi per tutti, con un cambio permanente di carreggiata e la chiusura dell'uscita di Bussalla in direzione nord.

GLI ALBERGATORI

Le code la causa di molte disdette di turisti

Troppi disagi per la presenza dei cantieri in Liguria, con l'anno nuovo appena iniziato non è cambiato nulla e ad essere preoccupati sono soprattutto gli operatori turistici. «Siamo di fronte a un'emergenza Liguria - sottolinea Carlo Scrivano, direttore dell'Unione provinciale albergatori di Savona - Con la presenza dei cantieri i turisti che arrivano al mare, dopo un viaggio, si sentono pure chiedere di pagare per le ore passate in coda e per di più con un aumento del pedaggio che riguarda la tratta Genova-Savona». La preoccupazione degli albergatori è che si

possano ripetere i disagi già subiti nei mesi scorsi. «I turisti, specie gli stranieri - sottolinea Beppe Vena, albergatore di Alassio - sceglieranno altre mete, più agevoli da raggiungere. Forse torneranno, ma dopo che questa regione avrà risolto i suoi problemi. L'auspicio è che gli sforzi attuali, nonostante i disagi ancora presenti, possano portare presto al miglioramento effettivo della rete autostradale di Aspi, consentendo di chiudere finalmente col passato e guardare al futuro. L'attenzione de-

ve rimanere alta innanzitutto nei confronti di chi, saltuariamente come ogni giorno, viaggia sulle autostrade italiane e merita di farlo con qualità e in sicurezza». Allo stesso modo la pensano anche i sindaci come quello di Borghetto Santo Spirito Giancarlo Canepa: «In caso di code, ed è già successo, auto e camion si riversano sulle strade comunali e più di una volta abbiamo subito gravissime conseguenze che una cittadina turistica come la nostra certamente non può sopportare anche in futuro».

SCELTO IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA, SI ATTENDE L'OK DA ROMA

Tursi, il centrodestra spinge per Piciocchi

Il vicesindaco reggente: «Metto a disposizione il mio bagaglio professionale»

Non c'è stato neanche bisogno di sfogliare la margherita. Per Pietro Piciocchi la strada è spianata verso la poltrona del Comune da sindaco di Genova. Ma a mettere il sigillo dovrà essere Roma.

Alla riunione durata tre ore convocata all'ora di pranzo dal governatore Marco Bucci hanno partecipato Ilaria Cavo, Coordinatore regionale Noi Moderati, Matteo Rosso, Coordinatore regionale Fratelli d'Italia, Edoardo Rixi, segretario regionale Lega, Carlo Bagnasco, segretario regionale Forza Italia, Umberto Calcagno, commissario regionale Udc, Carmelo Cassibba - Coordinatore regionale Vince Liguria. «Ora il lavoro dovrà proseguire e ulteriormente rafforzarsi per il bene della città che non può permettersi frenate ideologiche che arriverebbero da una maleducata vittoria delle sinistre», hanno detto in coro in attesa della fumata bianca dalla Capitale. Se si andrà al voto verso la fine di maggio inizio giugno di fatto la campagna elettorale di Piciocchi è già cominciata anche se dovrà vedersela con l'Ordine degli Avvocati per una possibile sospensione dall'albo professionale per alcuni incarichi incompatibili con la sua reggenza. Il candidato non sembra essere preoccupato: «Metto a disposizione il mio bagaglio professionale

ovvero quello che ho imparato in questi sette anni e mezzo durante i quali ho gestito 25 deleghe. Molte cose devo ancora imparare, ma la politica e la gestione della cosa pubblica non è materia facile. Ma la mia voglia di mettermi al servizio di questa città - aggiunge il candidato del centrodestra - è concreta, e soprattutto le competenze maturate in questi anni, senza presunzione. Ringrazio la fiducia ricevuta, è un segno

importante, che carica di responsabilità. Sono molto consapevole dell'altezza di questa sfida e del privilegio, dell'onore e l'onore di servire questa città». Genovese di nascita, classe 1977, in tasca una laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Genova il 17 aprile 2001 è stato anche docente nell'anno accademico 2007-2008 presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Ha mosso i primi pas-

si nella politica regionale nel ruolo di assessore al Bilancio e Patrimonio del Comune di Genova nel 2017. Si muove anche il centrosinistra, ma l'ex ministro Andrea Orlando, ora consigliere in Regione, frena e preferisce prede tempo: «Se gennaio è il mese del programma, febbraio potrebbe essere quello del nome del candidato. Ma non spetta a me fissare il calendario».

GDG

L'OSSERVATORIO DELL'AMSI

Aumentano le aggressioni di medici e infermieri

Sono in aumento le aggressioni subite dal personale sanitario in servizio negli ospedali liguri. Secondo l'associazione medici di origine straniera in Italia (Amsi) nel 2024 si sono verificati 464 casi, 64 in più rispetto all'anno precedente. Le aggressioni riguardano principalmente infermieri (76% delle vittime) e si verificano soprattutto nei pronto soccorso e nei reparti psichiatrici. La causa principale di queste violenze è il sovraccarico dei reparti e la carenza di personale, che genera lunghe attese e tensio-

ni tra pazienti e professionisti sanitari. Secondo il professor Foad Aodi, presidente dell'Amsi, la situazione ha anche conseguenze gravi come l'emigrazione di medici e infermieri all'estero, e l'insoddisfazione generale tra il 92% dei professionisti per la gestione della sicurezza sul posto di lavoro. Le aggressioni, che coinvolgono anche pazienti in stato di alterazione psichica o causata da droghe e alcol, sono dovute anche alla carenza di comunicazione tra sanitari e pazienti o familiari.

AL VERTICE DELL'AZIENDA NOBERASCO

Il manager Flavio Ferretti tra i top 100 di Forbes

Forbes Italia ha pubblicato la lista dei 100 manager più influenti del 2024, una selezione di un gruppo di uomini e donne che, grazie alla loro visione innovativa, conducono le aziende verso le sfide del futuro. Flavio Ferretti, Ceo Noverasco, è tra questi 100 volti. Ligure per radici, ma «uomo di mondo», è il primo Ceo esterno alla guida della azienda di famiglia Noverasco. Cresciuto in Lavazza, dopo avere seguito vari mercati e dopo una lunga esperienza alla BU Italia, è arrivato al timone della Nims di Padova. Ora Flavio Ferretti è entrato nel settore

TERMINALI A CACCIA DI NUOVI TRAFFICI

Spedizione in Vietnam per promuovere il porto

Il porto di Genova guarda verso il mercato asiatico. Programma una missione commerciale in Vietnam, Paese in forte espansione, che per lo scalo della Lanterna rappresenta un'opportunità per promuovere la propria offerta e presentare l'offerta dell'economia della regione. L'iniziativa coinvolge Spediporto, il Comune di Genova e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale con i porti di

Savona e La Spezia, rafforzando la cooperazione tra le principali realtà portuali della Liguria. Il Vietnam è considerato un mercato con un grande potenziale di crescita, alimentato dalla crescente domanda di e-commerce, lo sviluppo di distretti industriali e tecnologici, e la creazione di Zone Economiche Speciali (ZES). Questi fattori sono visti come motori di sviluppo per il futuro. La missione della spedizione ligure vedrà incontri significativi a Ho Chi Minh City e Danang, dove la delegazione genovese cercherà di instaurare collaborazioni con istituzioni vietnamite, aziende locali e associazioni, puntando a favorire scambi commerciali e progetti comuni nei settori della logistica, innovazione e sostenibilità. Per Andrea Giachero, presidente di Spediporto «è una valida opportunità per espandere le sinergie tra le realtà liguri e vietnamite». Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, aggiunge che «uno degli obiettivi principali sarà sviluppare collaborazioni nel settore del cargo aereo e delle ZES, con particolare attenzione alla connessione tra il Genoa Airport System, che gestisce i magazzini dell'aeroporto di Genova, e le realtà vietnamite legate all'e-commerce, in forte espansione».

Giorgio Di Gregorio

La tredicesima edizione di «Cervo in blu d'inchiostro» assume un respiro internazionale nel contesto dell'Alleanza Transfrontaliera delle Alpi Marittime, tra la Liguria, il Piemonte e la Provenza-Alpi-Costa Azzurra. Un progetto culturale d'eccellenza, volto a rafforzare la collaborazione tra i territori di confine e a unire la bellezza dei luoghi e la cultura, favorendo un turismo letterario che offra un modo unico e coinvolgente di esplorare il mondo attraverso le parole. Con il patrocinio del ministero della Cultura, saranno trentuno gli incontri culturali in realtà geografiche varie che spaziano dal Castello dei Clavesana di Cervo, uno dei Borghi più belli d'Italia, al Castello di Perno a Monforte d'Alba, anch'esso tra i Borghi più belli d'Italia, nel cuore delle Langhe.

Dieci gli incontri tutti dedicati a Italo Calvino nell'anno del 40° della scomparsa, al Teatro Salvini di Pieve di Teco, il più piccolo teatro del mondo, alla prestigiosa Villa Nobel, dimora sanremese di Alfred Nobel, inventore del premio omonimo, alla sede del Consolato italiano a Nizza, sino all'incantevole dimora provenzale Maison Le Retour a Le Rouret. Tutti gli appuntamenti avranno una loro cornice musicale affidata o agli istituti scolastici partecipanti, o a cantanti e strumentisti professionisti. I primi incontri saranno ospitati a Cervo. Oggi (Oratorio di Santa Caterina, ore 17) sarà protagonista Raffaella Romagnolo, finalista al Premio Strega, mentre il 25 gennaio (Castello dei Clavesana, ore 17)

SABATO IL VIA CON RAFFAELLA ROMAGNOLO FINALISTA DEL PREMIO STREGA

«Cervo in blu» dieci tappe nel segno di Italo Calvino

Un viaggio culturale tra Liguria, Piemonte, Provenza e Lituania per ricordare l'autore del '900

Nicoletta Sasso modererà l'incontro con Donatella Alfonso, Laura Amoretti e Raffaella Ranise, autrici di «Ravensbruck, la parola ritrovata delle donne». Il primo appuntamento fuori Cervo sarà il 16 aprile al

Consolato d'Italia a Nizza (ore 18,30): un incontro con Laura Pepe, docente di Diritto Romano a Milano, autrice di «Sparta» edizione Laterza. E il 21 maggio si apriranno le porte del Castello di Perno nella

Langhe per il primo dei dieci appuntamenti con Calvino: a inaugurare Walter Barberis, presidente della Giulio Einaudi editore e storico dell'Università di Torino. Non mancheranno infine due ricordi di

Berio, nel primo centenario della nascita: il 20 settembre a Cervo («Le sequenze: il virtuosismo strumentale da Paganini a Berio») e il 3 dicembre al Castello di Perno («Italo Calvino e Luciano Berio»). Per la

prima volta, inoltre, si realizza un rilevante scambio culturale internazionale con il Dipartimento di Letteratura e Linguistica Italiana della Facoltà di Filologia dell'Università di Vilnius in Lituania. Al termine di ogni incontro saranno proposti aperitivi o cene con l'autore, occasioni uniche per condividere momenti di convivialità anche attraverso la degustazione di specialità enogastronomiche dei luoghi coinvolti. Ulteriore motivo d'orgoglio sono le collaborazioni con il Premio Campiello e la Fondazione Il Campiello con il presidente di Confindustria Veneto, con sede a Venezia, e il Premio Internazionale Lattes Grinzane e la Fondazione Bottari Lattes con la presidente Caterina Bottari Lattes, con sede a Monforte d'Alba.

Molte scuole hanno aderito a questo considerevole progetto sulla lettura e partecipano a vario titolo: il Polo Tecnologico, il Liceo Vieuvesseux, l'Istituto Comprensivo Sauro di Imperia, l'Istituto Comprensivo di Dianò Marina, il Liceo Cassini e l'Istituto Colombo di Sanremo. Inoltre avrà luogo un appuntamento di alto valore proprio nella città capoluogo della provincia di Imperia nell'aula magna del Liceo Vieuvesseux con Alberto Mantovani, direttore scientifico dell'Istituto Clinico Humanitas, nonché presidente della Fondazione Humanitas per la ricerca.

Un percorso cultura intenso che permetterà ai lettori di viaggiare alla scoperta di paesaggi dell'anima e di scoprire territori meravigliosi seguendo la traccia dei libri.

LUNEDÌ PROSSIMO ALLE 20.30 AL CARLO FELICE

Andrea Lucchesini in concerto per la Gog

Lunedì 13 gennaio, alle 20.30, riprende la Stagione al Carlo Felice 24/25 della GOG (Giulio Orchestra Genovese) con il decimo concerto in calendario. La serata vedrà come protagonista uno dei più celebri pianisti italiani del panorama internazionale: Andrea Lucchesini, impegnato in un programma di straordinaria raffinatezza che include opere di Luciano Berio, Franz Liszt e Fryderyk Chopin. Andrea Lucchesini, formatosi alla scuola pianistica di Maria Tipo, si è imposto sulla scena internazionale già in giovane età con la vittoria del prestigioso Concorso Internazionale «Dino Ciani» presso il Teatro alla Scala di Milano. Da allora, la sua carriera lo ha portato a esibirsi nelle più importanti sale da concerto del mondo, collaborando con orchestre di fama mondiale e direttori di altissimo profilo. Il pianista toscano è rinomato per l'estrema cura del suono, la solidità strutturale delle sue interpretazioni e una naturale capacità comunicativa che cattura il pubblico.



del Piemonte e della Liguria
il Giornale *web*

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

